

Vertice tra le giunte del Comune e della Provincia

Confronto su strade e sviluppo

Politiche a sostegno del commercio

LUGO - Viabilità, infrastrutture e logistica, politica dei trasporti e della mobilità, qualità dello sviluppo economico e sociale, ampliamento del Polo Universitario romagnolo, potenziamento e sviluppo della offerta formativa, edilizia scolastica, rilancio dei centri storici, politiche a sostegno del commercio: sono i principali argomenti trattati nell'incontro tenutosi nella residenza municipale di Lugo, tra la Giunta provinciale e la Giunta comunale.

"Un incontro proficuo - ha sottolineato il primo cittadino di Lugo, Raffaele Cortesi - per sviluppare tutte le possibili integrazioni tra i due diversi livelli istituzionali, soprattutto ora, alla vigilia della preparazione del bilancio 2005. E' importante che tutti i centri dell'intera

provincia concorrano all'arricchimento delle opportunità ed al maggiore sviluppo delle risorse e delle potenzialità esistenti. E' necessaria una maggiore integrazione delle competenze, degli strumenti e delle funzioni attraverso una strategia comune. Occorre un sistema di governo che valorizzi i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Competitività, sostenibilità e qualità sono i tre punti fondamentali che, interconnessi tra loro, possono offrire una struttura economica in grado di 'tenere' elevando, allo stesso tempo, la competitività di un'intera area."

Il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi, dal canto suo, ha sottolineato l'importanza della concertazione interistituzionale

le "al fine di mettere in campo politiche integrate sia di tipo territoriale che di tipo interistituzionale, tipica ormai dell'intera esperienza di pianificazione della Provincia di Ravenna. L'enfasi sui temi della condivisione delle scelte, del rafforzamento delle identità locali, del viaggio comune nello sviluppo sociale ed economico è ormai parte della pratica amministrativa della Provincia e degli Enti locali. Continuiamo a credere che la concertazione sia uno strumento fondamentale per fare crescere un territorio in maniera omogenea. L'insufficienza delle risorse rese disponibili dalla Legge Finanziaria, che penalizza fortemente gli enti locali, rischia però di provocare politiche di freno dello sviluppo e dei consumi e di re-



strizione degli spazi d'intervento di Provincia e Comuni a scapito della quantità e qualità dei servizi."

L'incontro tra le due Giunte ha consentito di fare il punto su tematiche rilevanti, e le questioni sollevate sono questioni che hanno come comune denominatore un interesse reciproco. Si è parlato di progettazione della Nuova San Vitale, del progetto Lugo Sud, dei collegamenti del territorio lu-

ghe attraverso quella ormai comunemente definita "porta a nord", ovvero l'area di Voltana interessata dalla definizione del nuovo tracciato dell'ES5 e della SS16, dal completamento della nuova Via Lunga.

Altro tema fondamentale, la necessità di investire sulla conoscenza come strumento principale di sviluppo del territorio. La qualificazione della scuola e la riorganizzazione dell'intero sistema

Si è parlato, anche, di progettazione della Nuova San Vitale, del progetto Lugo Sud, dei collegamenti del territorio luoghese attraverso l'area comunemente definita "porta a nord", ovvero l'area di Voltana interessata dalla definizione del nuovo tracciato dell'ES5 e della SS16, dal completamento della nuova Via Lunga

della formazione professionale sono priorità incontestate; i rapporti tra università, mondo formativo, economico e culturale è un dato incontestabile, e Lugo, anche in questa occasione, ha confermato l'intenzione di candidarsi ad essere il terzo centro universitario a livello provinciale. Naturalmente resta una priorità l'edilizia scolastica con la costruzione del nuovo campus, la logistica, che con la realizzazione della componente ferroviaria del Corridoio Adriatico vedrebbe pienamente affermato il ruolo strategico del Centro Intermodale, la realizzazione del sistema di cablaggio in fibra ottica del territorio per dare ulteriori possibilità al sistema delle imprese, ai centri della logistica e alle aree produttive.

Appuntamento questa sera, a partire dalle 20.30

Battistelli-Pelli al Rossini per la stagione cameristica

LUGO - Nell'ambito della stagione cameristica 2004-2005, organizzata dalla associazione Amici dell'arte, si tiene stasera, alle ore 20.30 al Teatro Rossini, il concerto del Duo Fabio Battistelli (clarinetto)-Giuseppe Pelli (Pianoforte). In programma "Studi fantastici op.43" di N. Wilhelm Gade, "Introduzione, tema e variazioni" di G. Rossini, "Sonata op.267" di C.C. Saint-Saens.

Battistelli ha svolto attività concertistica in diverse sale da concerto in Italia, Europa, America ed Africa. Ha debuttato, nell'ottobre 1998, alla Carnegie Hall di New York. Come docente di clarinetto tiene corsi di perfezionamento ed insegna al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Pelli, diplomatosi come Battistelli al Conservatorio di Perugia, ha iniziato a quindici anni la propria carriera concertistica che lo ha portato a suonare nelle più importanti Società concertistiche, quali l'Accademia filarmonica di Bologna, il Teatro Comunale di Modena, il teatro Rosetum di Milano, l'Auditorium Rai del Foro Italo di Roma. Ha tenuto concerti a Monaco di Baviera, in America del Sud e negli Stati Uniti.

Divieto di circolare in piazza Savonarola per alcuni lavori

LUGO - Giovedì, dalle ore 17.30 alle 17.30, verrà istituito, residenti e mezzi di soccorso esclusi, un divieto di circolazione stradale in piazza Savonarola, dal civico n.10 al civico n. 13, per consentire l'accesso di un'autogru indispensabile per il montaggio di un armadio di controllo di un ripetitore Vodafone. Verrà installata una segnaletica fissa in modo tale da non consentire a nessuno un eventuale spostamento o una modifica dei segnali stradali stessi.

Sarà inoltre riservato ai pedoni un passaggio.

"Prima" del direttore thailandese Bundit Ungrangse

Debutto d'eccezione

Spettacolo venerdì al teatro Rossini

LUGO - Venerdì il pubblico del teatro Rossini potrà apprezzare un grande talento musicale: è in programma il debutto assoluto del trentatreenne direttore d'orchestra Bundit Ungrangsee, un giovane di origine thailandese.

Nel 2002 vince, a pari merito con un altro giovane direttore, il primo premio del concorso internazionale di direzione d'orchestra Maazel/Vilar, dopo un lungo processo di audizioni e prove di direzione, sotto l'osservazione attenta del Maestro Lorin Maazel. Bundit Ungrangsee ha diretto l'orchestra di San Luca, in una delle due prove culminanti del concorso, presso la sala da concerto principale del Carnegie Hall di New York.

Nel precedenti concorsi è stato semi-finalista al Concorso di Besançon del 1997, è risultato vincitore nel 1999 del Concorso Internazionale per giovani direttori d'orchestra di Lisbona e finalista, nel 2002, del Concorso internazionale per giovani di-

rettori d'orchestra della Televisione e Radio Ungherese. Una carriera internazionale ormai già avviata la sua, che lo ha visto vincere il premio "Leonard Bernstein" a Tanglewood e diventare l'Associated Conductor della Charleston Symphony Orchestra.

A Lugo, con l'Orchestra della Fondazione Arturo Toscanini, Ungrangsee presenta la Sinfonia n. 28 in do maggiore KV 200 e il Concerto n. 4 in mi bemolle maggiore KV 455 per corno e orchestra di Mozart (solista il francese Hervé Joulain) e, nella seconda parte, l'ouverture "nello stile italiano" op. 17 e la celebre Sinfonia n. 9 in si minore "Incompiuta" di Franz Schubert. Banco di prova, quest'ultima, per giudicare il talento di questo direttore emergente, nativo di Bangkok, ma ormai americano d'adozione.

L'Orchestra della Fondazione Toscanini è considerata una delle più importanti orchestre italiane ed è impegnata sia in ambito sinfonico che nelle produzioni liriche.

LUGO - Anche i libri disponibili al "Chicco di senape"

Un regalo "solidale"

Per dare un aiuto a Sao Bernardo

LUGO - Il "chicco di senape", il negozio del commercio equo e solidale di Corso Garibaldi 23, gestito dall'Associazione "Amici di Sao Bernardo" è il cuore del Progetto di solidarietà che vive e "cresce" a Lugo, come a Imola e Castelbolognese, a Dozza, a Mordano e a Bagnara, ormai da diversi anni.

Non solo la sua attività rappresenta una delle fonti di maggiori entrate per la concretizzazione delle iniziative realizzate a Sao Bernardo del Brasile, ma rappresenta anche il punto di riferimento per la promozione del valore della solidarietà internazionale. Un aspetto che è nella sua stessa natura, offrendo la possibilità ai lughesi di operare acquisti di prodotti non solo dell'artigianato locale, ma anche di deliziosi prodotti alimentari, che non escono dalle grandi interna-

zionali del commercio mondiale, ma direttamente dai produttori e quindi forniscono uno straordinario aiuto allo sviluppo dell'economia dei paesi del terzo mondo.

Ma un aspetto, che è anche legato alla crescita di una cultura "alternativa", con la promozione di iniziative pubbliche e con la vendita di testi, non solo sul tema del commercio equo e solidale.

Quest'ultima sezione del negozio, per iniziative delle commesse "volontarie" del "chicco di senape", negli ultimi giorni si è particolarmente allargata. Sono oltre una cinquantina ora, i libri che possono essere acquistati. Davvero una proposta "costruttiva" per un regalo speciale nelle ormai prossime festività natalizie, davvero una "Natale solidale".

SCUOLA Una tavola di legno cade dal tetto e sfiora mamma con un bambino. Transennata la facciata dopo un sopralluogo dei vigili del fuoco

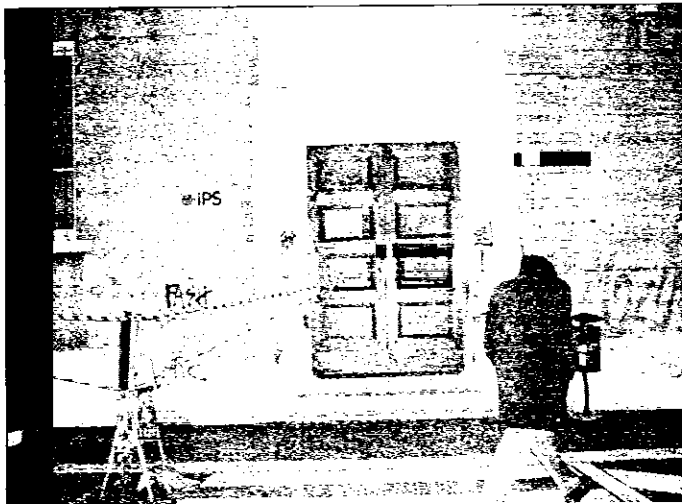
L'Istituto 'Stoppa' perde i pezzi

Ha corso un grosso rischio, ieri pomeriggio, una mamma lughese che stava portando a spasso il suo neonato lungo il marciapiede di via Baracca che fiancheggia la sede dell'Istituto professionale 'Stoppa'. Erano circa le 15 quando una tavoletta di legno si è staccata dal tetto dell'edificio, sfiorando la carrozzina che la mamma stava spingendo. Sarebbero bastati pochi centimetri in più e la tavoletta, di circa 20 centimetri di lunghezza e 8 di spessore, sarebbe finita dentro la carrozzina. Fortunatamente tutto si è risolto solo con uno spavento della mamma, che ha subito segnalato il fatto all'agente di Polizia municipale in quel momento in servizio nella zona di via Baracca. La vigilessa, Rossana Vezzi, ha allertato immediatamente il Comando e provveduto a fare un sopralluogo all'Istituto 'Stoppa' constatando la presenza

di alcuni segni di cedimento. Quindi sono stati avvertiti i vigili del fuoco di Lugo, che sono intervenuti ed hanno esaminato la facciata dell'edificio, risalendo così al punto esatto da cui la tavoletta si era staccata, individuato in una parte deteriorata del tetto vicino alla grondaia. Il controllo dei vigili del fuoco ha consentito di individuare altre parti deteriorate vicino al punto da dove si è staccato il pezzo di legno, in sostanza diversi 'buchi' dovuti al distacco del cemento per via del tempo e degli agenti atmosferici. La stessa tavoletta di legno si presentava corrosa dall'umidità. Ma nell'occasione i vigili del fuoco hanno constatato la presenza di altre parti pericolanti della facciata, provvedendo quindi ad eliminare le parti in cemento che si stavano staccando dal cornicione più basso. L'area interessata è stata così recintata col nastro bianco

e rosso, al fine di evitare sia il transito dei pedoni sul marciapiede che il parcheggio delle automobili nell'area sottostante. Nel frattempo era calato il buio, così i vigili urbani hanno provveduto a illuminare la zona recintata in modo da renderla visibile anche nelle ore notturne. Il rischio 'sventato' ha comunque portato a constatare che la sede dello 'Stoppa', di proprietà comunale ma di competenza della Provincia per quanto riguarda la manutenzione, ha urgente necessità di restauri. Del resto, si tratta di un edificio che risale all'800 e a Lugo è noto come 'ex salesiani', perché fino a metà del '900 ospitava il collegio di quest'ordine religioso. Quando i salesiani lasciarono Lugo, vendettero al Comune l'edificio, che dal 1963 al '97 ospitò il liceo classico di Lugo, per poi diventare sede dello 'Stoppa'.

Lorenza Montanari



Il nastro e la transenna che ieri sera delimitavano la facciata dell'Istituto Stoppa

COMUNE Incontro tra le Giunte per affrontare i temi relativi alle potenzialità del territorio lughese. Si è parlato della nuova San Vitale, della E55 e anche di Università

Confronto con la Provincia su strade e trasporti



L'incontro tra le Giunte comunali e provinciali avvenuto nella Rocca di Lugo

L'importanza di Lugo nel quadro economico e logistico provinciale è stata ribadita nel corso di un incontro congiunto tra Giunta comunale e Giunta provinciale svoltosi nella Rocca di Lugo. La riunione ha consentito di fare il punto su tematiche importanti, a partire dalla progettazione della 'Nuova San Vitale' e dal progetto 'Lugo Sud', per arrivare poi ai collegamenti del territorio lughese attraverso quella che ormai viene definita 'porta a nord' e cioè l'area di Voltana interessata dal nuovo tracciato della E 55 e della statale 16, senza dimenticare il completamento della

nuova via Lunga. Si è parlato poi della «necessità di investire sulla conoscenza come strumento principale di sviluppo del territorio. La qualificazione della scuola e la riorganizzazione dell'intero sistema della formazione professionale sono priorità incontestate — è emerso nell'incontro — E i rapporti tra università, mondo formativo, economico e culturale sono più che mai da 'coltivare'». Così Lugo, anche in questa occasione, ha confermato l'intenzione di candidarsi ad essere il terzo centro universitario a livello provinciale. Naturalmente resta una priorità l'edilizia scolastica con la costruzione del

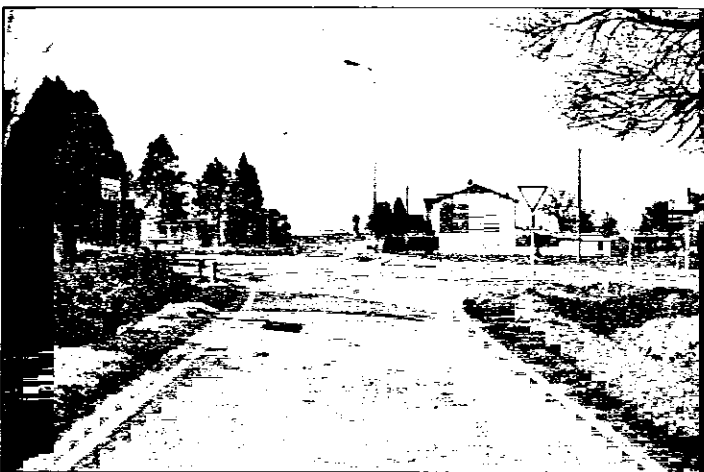
nuovo campus, la logistica, che con la realizzazione della componente ferroviaria del Corridoio Adriatico vedrebbe pienamente affermato il ruolo strategico del Centro Intermodale, la piena realizzazione del sistema di cablaggio in fibra ottica del territorio per dare ulteriori possibilità al sistema delle imprese, ai centri della logistica e alle aree produttive. L'incontro, che ha toccato molteplici argomenti e individuato emergenze e priorità del territorio, si è concluso con il reciproco impegno ad approfondire i singoli progetti con il confronto tra gli assessorati competenti per le varie materie.

Lugo di Romagna

Provincia e Regione stanziavano un milione e mezzo di euro

Una rotonda per cinque

Sostituirà l'incrocio con le vie S.Andrea, Nuova Lunga e Lunga Inferiore. Una pista ciclabile fino a Ca' di Lugo



L'incrocio lungo la via Fiumazzo famoso per le cinque strade e gli innumerevoli incidenti

Lo attraversano ogni giorno decine di pendolari ed ogni volta che l'auto si infila nella carreggiata al di là del crocevia si avverte l'esile sollievo dei piloti dopo un atterraggio. Ci vuole occhio, orecchio e piede lesto.

L'incrocio che intreccia cinque vie (Fiumazzo, Lunga Nuova, Lunga Inferiore, S.Andrea provinciale e comunale) è uno dei punti più rischiosi della viabilità lungo la cintura stradale di Lugo. Vi si accavallano diritti di precedenza e fretta, velocità fuori dai limiti e visibilità spesso ridotta per i riflessi del tramonto o proprio per l'ammassarsi di auto una accanto al-

l'altra. In molti in quel crocicchio hanno archiviato brutte esperienze, chiedendo da anni una soluzione che ora pare davvero alle porte.

La Provincia di Ravenna ha infatti approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una rotonda capace di cancellare definitivamente il famigerato incrocio. Al suo posto spunterà una aiuola centrale dal diametro di 50 metri con attorno una carreggiata larga 10 metri nelle zone di interscambio con le corsie esterne. Con sei innesti canalizzati si innesteranno le vie Fiumazzo nelle due direzioni, da Lugo e da Ca' di Lugo, S.Andrea nei due rami pro-

vinciale e comunale, Lunga Inferiore e Nuova Lunga.

Chi percorrerà la via Fiumazzo provenendo da Lugo potrà imboccare la S.Andrea solo dopo una super giravolta attorno a tutta la rotonda che sarà fasciata da un percorso pedonale e ciclabile protetto che si allungherà via via per tutta la Fiumazzo fino a collegare Ascensione con Ca' di Lugo.

Il primo lotto di lavori comprende la realizzazione della rotonda e costerà oltre 1 milione e mezzo di euro finanziati per la maggior parte (1 milione e 300 mila euro) dalla Provincia con il rincalzo (250 mila euro) della Regione.

Un albero in mezzo alla nuova rotatoria

Verde ostaggio del traffico

Rotonde che passione, sono loro l'alternativa degli anni 2000 a stop e semafori. Una maxi rotonda ha sostituito anche le luci rosse, verdi e gialle che regolavano la circolazione all'incrocio fra le vie Piratello, Mentana e Quantola, uno dei principali nodi della circoscrizione di Lugo. E non è una rotonda "normale", sfoggia pietre di diverso colore e nel suo cuore ha catturato anche un albero, immolato forse a simbolo del "cuore verde" della Lugo "da bere". In realtà, il malcapitato si è trovato incatenato nel bel mezzo di fumi di scarico di ogni genere, in un luogo da dove pare di sentirlo urlare: «Tra piantatemi». Fosse stato lì da sempre, sarebbe stato saggio deviare traffico e camion per rispettare le sue radici. Ma perché metterlo di proposito a dimora in quel luogo ostile? Quali pensieri o coscienze deve ombreggiare? Servirà forse a riparare il torto di alberi abbattuti altrove in città? Bell'interrogativo che avvolge l'automobilista distratto ogni volta che gli gira attorno!

Si allungano i tempi del cantiere

Il Globo aspetta primavera

L'apertura a maggio, l'inaugurazione ...

Previsioni sbagliate sul Nuovo Globo. Il taglio del nastro del nuovo centro commerciale, ampliato ed impacchettato in una scenografia simil-Pavaglione, era stato annunciato per lo shopping di Natale, ma le ultime notizie parlano di un lungo cavalcata salta fino alla tarda primavera. La prossima data per l'apertura è a maggio e quindi dopo Pasqua 2005. Potrebbe poi trattarsi di un avvio informale, rimandando il battesimo vero e proprio solo all'autunno del prossimo anno. In compenso, l'architetto Giovanni Tampieri, responsabile del progetto, dalle pagine del *Carlinio* tesse le lodi di quello che, a parer suo, «in molti chiamano già Pavaglione due». Bel tentativo di pilotare l'opinione pubblica che continua a preferire il "vecchio" nome Globo. Fra luminarie e cotillons corrono le anticipazioni di nuovi inquilini al centro commerciale, una gelateria aperta tutto l'anno ed un punto ristoro, con cibi preparati e cotti all'istante. Con parcheggi sopraelevati e pizze pronte in un minuto si profila il regno del micro onde e della fretta. Tutto il contrario del lento alternarsi di luce ed ombre sotto le logge del Pavaglione "uno", quello vero, per intendersi.

Nuova viabilità in piazza Baracca

Piano, ma senza fermate

Un vero "terremoto" interessa la circolazione delle auto in piazza Baracca e continuerà a farsi sentire almeno fino al 31 dicembre. Fra divieti e sensi obbligati, per orientarsi occorre prestare molta attenzione ai cartelli ed alle segnalazioni dei vigili urbani. Importante è ricordare che sui lati ovest e sud della piazza ed in largo Releucini è in vigore il limite di velocità di 20 chilometri orari (passo di lumaca) ed il divieto sia di sosta che di parafermata su entrambi i lati della zona sud.

Intervista ad Alessandra Montanari, alla guida della Pro Loco di Lugo, sempre in cerca di nuovi volontari

Lugo e i lughesi, una storia ancora da scrivere

di Giovanni Baktini

Chi è la presidentessa della Pro Loco, Alessandra Montanari?

«Una persona che ama la propria città e che ha deciso di dedicare il suo tempo libero (e non solo) per far conoscere ed apprezzare Lugo ad un pubblico sempre più vasto. Sono nata a S.M. in Fabriago 45 anni fa, abito a Lugo e sono sposata con due figli. Sono in Pro Loco dal 1992, prima come segretaria (per 3 anni), poi da 3 mandati come presidente. Quando a volte sentivo dire che Lugo non poteva offrire nulla ai turisti, mi veniva una rabbia dentro, perché non è vero. Lugo ha molto da offrire, le sue manifestazioni, le sue chiese i suoi monumenti, i suoi palazzi, la sua storia. Se come lughesi conoscissimo meglio la nostra città, ci renderemmo conto di quanto volte siamo andati in giro a visitare città che avevano meno da proporre di Lugo».

Qual è il bilancio delle attività svolte nel corrente anno?

«Le principali manifestazioni che la Pro Loco ha organizzato con la collaborazione di altre associazioni e/o col Comune sono state la Sagra di S. Francesco di Paola, Kulinaria 2004, cioè con uno stand abbiamo partecipato a questa bellissima fiera biennale a Kulmbach, la nostra città gemella in Germania, rappresentando il Comune di



Alessandra Montanari

Lugo, con prodotti tipici della nostra zona, in parte offerti dalle aziende locali. Si sono registrati circa 30.000 visitatori al giorno, un successo nel vero senso della parola. In estate, ci sono poi i mercoledì sotto le stelle, il cui successo è sempre andato in crescendo. Non ci possiamo dimenticare di Lugo città d'Europa, un "contenitore di eventi", il cui scopo è avvicinare i cittadini ad una cultura e mentalità sempre più europea, quest'anno siamo giunti all'XI edizione. Per il Torneo di pallavolo, organizzato dalla Robur Lugo, in questi anni sono oltre mille le ragazze/stranieri ospitati dalle famiglie lughesi e sempre più pubblico presenza alle partite giocate in piazza. E

LA SCHEDA

La Pro Loco a Lugo è stata fondata nel 1968 ed oggi conta 60-70 soci, tessera annuale 10 euro. Il consiglio direttivo, con mandato triennale, è composto da 5 consiglieri e 3 revisori dei conti; la presidentessa in carica è Alessandra Montanari; lo statuto è stato approvato nel 1996. La sede è in piazza Trisi, 31 a Lugo, aperta il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 11,30, tel. 0545/22567 e 346/7270094; e-mail: prolocolego@racine.ra.it

ancora voglio ricordare La notte di Halloween - "La Piligréna" con bancarelle e il rogo della "Piligréna". Infine "Donna 2004", i mercatini del dono natalizio nel centro storico (ultima domenica di novembre e i primi tre fine settimana di dicembre). L'anno scorso è stata la nostra prima edizione, una scommessa, è andata bene, ma quest'anno mi auguro che sia ancora più "partecipata", per ora adesioni oltre che da espositori del comprensorio sono arrivate dalla regione, da Veneto, Lombardia, Marche, Toscana e Calabria. Inoltre si sta lavorando per il capodanno in piazza». Alla Pro Loco c'è bisogno di nuovi volontari?

«La Pro Loco ha sempre bisogno di

volontari, di persone che siano disposte a dare il loro tempo per la promozione della propria città, e per le quali l'unica gratificazione è la riuscita delle manifestazioni organizzate o l'essere riusciti a fare conoscere Lugo oltre provincia e nel mondo. In Pro Loco ci sarebbe bisogno di persone per tenere aperto l'ufficio più giornate, c'è bisogno di fare commissioni, preparare avvisi, posta, occorre qualcuno che segua il lato "giornalistico" ecc. Parlo per la realtà attuale, logico che se fossimo in molti potremmo scaturire nuove idee, nuove proposte e di conseguenza cose nuove da fare. C'è anche da sottolineare che a Lugo esiste una miriade di associazioni che svolgono attività spesso seguite, in altre realtà cittadine, dalla Pro Loco; questo porta un grande frazionamento di risorse sicuramente umane ma credo anche finanziarie».

A chi le obietta che la Pro Loco di Lugo ha poca visibilità sociale, lei cosa risponde?

«Potrei anche dire che hanno ragione o che non leggono i giornali! Manca una persona che diffonda sulla stampa l'attività della Pro Loco. All'inizio ho cercato di curare questo aspetto, ma quando sono entrata in Pro Loco venivano organizzate solo alcune mostre di pitture pubblicate unicamente ai soci. Non c'era l'ufficio aperto al pub-

blico. Ora è aperto tre giorni alla settimana, siamo reperibili attraverso cellulare, segreteria telefonica, fax o e-mail. Le manifestazioni da organizzare sono aumentate e il tempo a disposizione è calato, se fossimo più volontari ad operare faticamente si potrebbe essere più visibili. Anche la mia "non voglia di protagonismo" può essere una causa della poca visibilità, amo fare più che apparire. Spesso dai lughesi veniamo scambiati per dipendenti comunali, ma noi siamo un'associazione privata che opera su base volontaria senza scopo di lucro, con rilevanza pubblica e finalità di promozione sociale, turistica e valorizzazione del territorio».

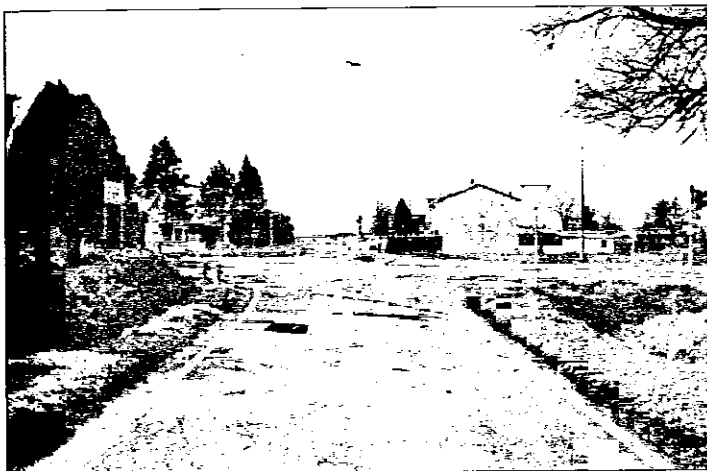
Ci sono iniziative "di concerto" con le altre 9 Pro Loco del Comprensorio lughesi (Russi compreso)? Se sì, quali?

«No, purtroppo non ci sono, ma mi auguro che in futuro si possano realizzare. Ho pensato spesso all'opportunità di organizzare un incontro di Pro Loco comprensoriali (non esistono comunque in tutti i Comuni) per valutare insieme se sia possibile organizzare qualcosa insieme, ma per mancanza di tempo non ci sono mai riuscita, questo potrebbe anche essere considerato un appello, se le altre Pro Loco sono concordi, possono anche fare loro il primo passo. Sono convinta che ci riusciremo!».

Provincia e Regione stanziano un milione e mezzo di euro

Una rotonda per cinque

Sostituirà l'incrocio con le vie S.Andrea, Nuova Lunga e Lunga Inferiore. Una pista ciclabile fino a Ca' di Lugo



L'incrocio lungo la via Fiumazzo famoso per le cinque strade e gli innumerevoli incidenti

Lo attraversano ogni giorno decine di pendolari ed ogni volta che l'auto si infila nella carreggiata al di là del crocevia si avverte l'esile sollievo dei piloti dopo un atterraggio. Ci vuole occhio, orecchio e piede lesto.

L'incrocio che intreccia cinque vie (Fiumazzo, Lunga Nuova, Lunga Inferiore, S.Andrea provinciale e comunale) è uno dei punti più rischiosi della viabilità lungo la cintura stradale di Lugo. Vi si accavallano diritti di precedenza e fretta, velocità fuori dai limiti e visibilità spesso ridotta per i riflessi del tramonto o proprio per l'ammassarsi di auto una accanto al-

l'altra. In molti in quel crocicchio hanno archiviato brutte esperienze, chiedendo da anni una soluzione che ora pare davvero alle porte.

La Provincia di Ravenna ha infatti approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una rotonda capace di cancellare definitivamente il famigerato incrocio. Al suo posto spunterà una aiuola centrale dal diametro di 50 metri con attorno una carreggiata larga 10 metri nelle zone di interscambio con le corsie esterne. Con sei innesti canalizzati si innesteranno le vie Fiumazzo nelle due direzioni, da Lugo e da Ca' di Lugo, S.Andrea nei due rami pro-

vinciale e comunale, Luna Inferiore e Nuova Lunga.

Chi percorrerà la via Fiumazzo provenendo da Lugo potrà imboccare la S.Andrea solo dopo una super giravolta attorno a tutta la rotonda che sarà fasciata da un percorso pedonale e ciclabile protetto che si allungherà via via per tutta la Fiumazzo fino a collegare Ascensione con Ca' di Lugo.

Il primo lotto di lavori comprende la realizzazione della rotonda e costerà oltre 1 milione e mezzo di euro finanziati per la maggior parte (1 milione e 300 mila euro) dalla Provincia con il ricalzo (250 mila euro) della Regione.

Un albero in mezzo alla nuova rotatoria

Verde ostaggio del traffico

Rotonde che passione, sono loro l'alternativa degli anni 2000 a stop e semafori. Una maxi rotonda ha sostituito anche le luci rosse, verdi e gialle che regolavano la circolazione all'incrocio fra le vie Piratello, Mentana e Quantotola, uno dei principali nodi della circonvallazione di Lugo. E non è una rotonda "normale", sfoggia pietre di diverso colore e nel suo cuore ha catturato anche un albero, immolato forse a simbolo del "cuore verde" della Lugo "da bere". In realtà, il malcapitato si è trovato incatenato nel bel mezzo di fumi di scarico di ogni genere, in un luogo da dove pare di sentirlo urlare: «Traipiantem!». Fosse stato lì da sempre, sarebbe stato saggio deviare traffico e camion per rispettare le sue radici. Ma perché metterlo di proposito a dimora in quel luogo ostile? Quali pensieri o coscienze deve ombreggiare? Servirà forse a riparare il torto di alberi abbattuti altrove in città? Bell'interrogativo che avvolge l'automobilista distratto ogni volta che gli gira attorno!

Si allungano i tempi del cantiere

Il Globo aspetta primavera

L'apertura a maggio, l'inaugurazione ...

Previsioni sbagliate sul Nuovo Globo. Il taglio del nastro del nuovo centro commerciale, ampliato ed impacchettato in una scenografia simil-Pavaglione, era stato annunciato per lo shopping di Natale, ma le ultime notizie parlano di un lungo caval salta fino alla tarda primavera. La prossima data per l'apertura è a maggio e quindi dopo Pasqua 2005. Potrebbe poi trattarsi di un avvio informale, rimandando il battesimo vero e proprio solo all'autunno del prossimo anno. In compenso, l'architetto Giovanni Tampieri, responsabile del progetto, dalle pagine del *Carlino* tesse le lodi di quello che, a parer suo, «in molti chiamano già Pavaglione due». Bel tentativo di pilotare l'opinione pubblica che continua a preferire il "vecchio" nome Globo. Fra luminarie e cottononi corrono le anticipazioni di nuovi inquilini al centro commerciale, una gelateria aperta tutto l'anno ed un punto ristoro, con cibi preparati e cotti all'istante. Con parcheggi sopraelevati e pizze pronte in un minuto si profila il regno del micro onde e della fretta. Tutto il contrario del lento alternarsi di luce ed ombre sotto le logge del Pavaglione "uno", quello vero, per intendersi.

Nuova viabilità in piazza Baracca

Piano, ma senza fermate

Un vero "terremoto" interessa la circolazione delle auto in piazza Baracca e continuerà a farsi sentire almeno fino al 31 dicembre. Fra divieti e sensi obbligati, per orientarsi occorre prestare molta attenzione ai cartelli ed alle segnalazioni dei vigili urbani. Importante è ricordare che sui lati ovest e sud della piazza ed in largo Relencini è in vigore il limite di velocità di 20 chilometri orari (passo di lunaca) ed il divieto sia di sosta che di pura fermata su entrambi i lati della zona sud.

CICLISMO / Premiata la Ciclistica Baracca

In sella col "Collare d'oro"

CICLISMO DI MASSA NOV. 04



LUGO. E' stato Gianni Petrucci, il presidente nazionale del Coni, a consegnare a Giorgio Tampieri, presidente della Ciclistica Baracca Lugo, il prestigioso premio "Collare d'oro", un riconoscimento che onora l'impegno della società sportiva e porge un tributo all'indispensabile apporto di tanti volontari appassionati di sport. L'onorificenza è stata consegnata giovedì 11 novembre a Roma nel corso di una cerimonia alla quale era presente anche l'assessore allo sport di Lugo, Ermanno Tani. Nella foto la premiazione.

David Lynch il visionario

LUGO. Il Centro Giovani (via Garibaldi) dedica una mini rassegna al regista David Lynch. Mercoledì 1 dicembre si proietta "Veluto blu"; il 15 dello stesso mese "Mulholland Drive". Inizio ore 21.

GIORNALE DI MASSA

LUGO

La nuova stagione del Centro Giovani

Sabato 16 Ottobre al Centro giovani Padre Leo Comissari di Lugo si è fatta festa. Complice una cornice maggiormente colorata e una strutturazione più mirata delle attività, alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi, dell'assessore alle politiche giovanili Elena Zannoni e del dirigente comunale Lino Montalti si è tenuta l'inaugurazione della stagione 2004-2005. Nel corso dell'evento sono stati presentati i vari laboratori che animeranno la nuova stagione del "CG", così come affettuosamente lo chiamano i giovani utenti. Si è trattato di un modo per conoscere le due anime del centro, una più tradizionale, legata a forme espressive quali la danza classica

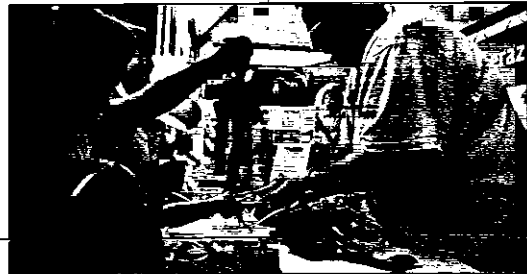


e l'altra legata alla street culture, con l'esibizione di bravissimi ballerini di break dance, inoltre, legata allo spazio espositivo è stata presentata la mostra del giovane e talentuoso fotografo Marco Trinchillo, ed il tutto è



stato allietato da un'esibizione di musica live. Un'occasione per il centro giovani per gridare a gran voce quanto sia una realtà viva e feconda all'interno del territorio e per la cooperativa La Giraffa, che dal 2002 in convenzione col Comune si occupa della struttura, di presentare uno dei propri fiori all'occhiello.

COOPERAZIONE RAVENNATE NOVEMBRE 2004



4

Cooperazione ravennate novembre 2004

EXPO LUGO 2004

Il Boom della Biennale: molte contrattazioni e circa 120.000 visitatori

Iniziative ed incontri allo stand Legacoop

Anche nel corso dell'ultima serata la Biennale è stata "invasa" da un consistente numero di visitatori, davvero tanti in questa edizione, oltre le più rosee previsioni.

I dati parlano di circa 120mila persone nell'arco delle dieci giornate. Che potesse essere una fiera col botto lo si era intuito fin dall'inaugurazione di sabato 11 settembre, quando ad aprire le porte alla presenza del Presidente della Regione Errani, del

sindaco di Lugo Cortesi e del Presidente della Provincia Giangrandi, di gente ce n'era davvero tanta.

"Mi fa piacere che i visitatori abbiano raggiunto una cifra tanto alta - ha commentato Raffaele Cortesi - vuol dire che si è lavorato bene dal punto di vista organizzativo e che la qualità degli espositori era di alto livello. Uno stimolo ulteriore per cercare, fra due anni, di fare ancora meglio. La rassegna, come tutti



sanno, ha sede fisica a Lugo ma è di un intero territorio, quello dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, un'area che dimostra di avere aziende di ottimo livello e buone potenzialità. Tra l'altro, una fiera come questa, ben organizzata e con tante presenze, deve molto anche alle associazioni di categoria che contribuiscono, unitamente al Comune di Lugo, ai Comuni della Bassa Romagna, alla Romagna Promotion e,

ovviamente, alle aziende presenti, alla riuscita dell'Expo".

Legacoop era presente con uno stand rappresentativo dell'Area Lughese, con pannelli che riepilogavano il numero e la consistenza delle cooperative aderenti. A turno molte di queste imprese hanno organizzato incontri ed aperitivi: lo stand si è così animato di moltissimi visitatori che hanno preso visione dell'ampio materiale illustrativo disponibile.

COOPERAZIONE RAVENNATE NOVEMBRE 2004